CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELLE CARENZE FORMATIVE

I. VALUTAZIONI INTERMEDIE E FINALI

1. Il Collegio dei Docenti opera in direzione dell'omogeneità dei criteri di valutazione, tenendo conto delle indicazioni dei Dipartimenti.
2. Ogni singolo Consiglio di Classe è comunque responsabile in sede di scrutinio, essendo questo momento la fase conclusiva di un percorso coerente, condiviso e monitorato in tutte le sue tappe. Il giudizio di valutazione finale è relativo al percorso individuale di ogni singolo studente.
3. La valutazione nelle singole discipline è collegiale e spetta al Consiglio di Classe su proposta del docente della disciplina. Il docente propone il voto sulla base di un giudizio motivato che si fonda su: a) gli esiti di un congruo numero di prove di verifica scritte e/o orali; b) la valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, dimostrati dallo studente durante l'intero anno scolastico; c) l'esito delle verifiche relative agli interventi di recupero effettuati nel corso dell'anno scolastico.
4. La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dai Piani di studio; andranno inoltre considerati la frequenza regolare, l'impegno, la partecipazione e l'interesse.
5. Per gli studenti delle classi ginnasiali e di I e II liceo che presentino valutazioni finali insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e disciplinari <u>entro la fine del mese di settembre dell'anno scolastico successivo</u>, mediante lo studio personale svolto autonomamente e attraverso la frequenza obbligatoria di appositi interventi di recupero organizzati nel mese di settembre. Se lo studente di I e II liceo al termine dei corsi di recupero consegue voti positivi in tutte le verifiche svolte, il Consiglio di Classe può motivatamente integrare il credito scolastico all'interno della banda d'oscillazione.
6. Non sarà possibile di norma l'ammissione alla classe successiva di studenti che presentino valutazioni negative in più di tre discipline, di cui al massimo due scritte.
7. Nel caso di valutazioni negative in tre discipline, due delle quali particolarmente gravi (voto 4), non sarà possibile l'ammissione alla classe successiva.
8. La valutazione negativa a fine anno in una disciplina in cui non è avvenuto il recupero delle carenze dell'anno precedente è considerata automaticamente insufficienza grave.
9. Il mancato superamento delle carenze in una disciplina che faceva parte del piano di studi dell'anno precedente e non più di quello dell'anno in corso (esempio: tedesco nel passaggio dal ginnasio al liceo) sarà computato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale come un'insufficienza aggiuntiva.
10. Qualora uno studente non recuperi in settembre una carenza disciplinare, potrà richiedere una seconda verifica che si svolgerà entro il mese di novembre. Se lo studente riesce nel corso dell'anno successivo a conseguire nella stessa disciplina risultati positivi, il Consiglio di Classe potrà considerare recuperata la carenza (recupero "in itinere").
11. E' possibile una deroga alle norme di cui sopra solo sulla base di impedimenti alla frequenza o allo studio oggettivi e documentati e valutando comunque le capacità di recupero dello studente nel periodo estivo.

II. INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO E LORO COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

1. Per gli studenti che presentino valutazioni intermedie negative (scrutini del I Quadrimestre) vengono attivati interventi di sostegno, organizzati dalla scuola nel corso del II Quadrimestre, quali: finestra tecnica, studio individuale personalizzato e sportello con frequenza obbligatoria. Alle famiglie verrà inviata una comunicazione predisposta dal Consiglio di Classe con l'indicazione della modalità di recupero attivata per lo studente.
2. Gli studenti che presentino valutazioni finali negative (<u>scrutini del II Quadrimestre</u>) devono frequentare gli interventi di recupero organizzati dalla scuola nel corso del mese di settembre dell'anno scolastico successivo. Alle famiglie degli studenti con carenza formativa sarà data comunicazione con un'apposita scheda. Il percorso di recupero sarà predisposto da ogni docente per i propri alunni e gli studenti, sulla

base delle indicazioni ricevute, sono tenuti a svolgere attività di studio individuale propedeutica agli interventi di recupero (in particolare durante la pausa estiva), per una piena fruizione di tale opportunità. Modalità e calendario degli interventi di recupero di settembre saranno comunicati entro la fine del mese di agosto, all'albo degli studenti (piano terra dell'Istituto) e sul sito web del Liceo.

3. Riguardo agli studenti che nel corso del IV anno frequentano un periodo di studi all'estero, il recupero di eventuali carenze dall'anno precedente si svolge tramite una sessione straordinaria concordata con il Consiglio di Classe entro il mese di settembre dell'ultimo anno di liceo.

III. CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO

Gli interventi di recupero da attivarsi dopo lo scrutinio finale si concludono entro il mese di settembre dell'anno scolastico successivo con un'apposita verifica il cui esito positivo certifica l'avvenuto superamento delle carenze formative. La valutazione dell'intervento di recupero tiene conto anche della qualità del lavoro individuale svolto dallo studente durante l'estate, secondo le indicazioni di studio fornite in giugno dal docente, propedeutiche alla frequenza del corso di recupero. Se lo studente di I e II liceo al termine dei corsi di recupero consegue voti positivi in tutte le verifiche svolte, il Consiglio di Classe può motivatamente integrare il credito scolastico all'interno della banda d'oscillazione.

In caso invece di esito negativo, lo studente potrà chiedere una seconda verifica che si terrà entro il mese di novembre.

CORSI DI RECUPERO (SOLO NEL MESE DI SETTEMBRE)

I corsi di recupero saranno attivati per classi parallele sulla base di obiettivi di recupero comuni.

Dai singoli Dipartimenti verranno indicati i contenuti del corso di recupero.

Gli studenti sono tenuti, fatte salve situazioni oggettive e documentate di impedimento dovute a causa di forza maggiore, alla frequenza degli interventi ad essi indirizzati; l'obbligo di frequenza si considera assolto se lo studente frequenta almeno l'80% delle ore previste.

Registrazione della frequenza e dell'impegno degli alunni: il docente incaricato compila il registro dei corsi di recupero (tenendo gli alunni ben distinti per classe), riportando per ciascun alunno la frequenza alle lezioni ed eventuali osservazioni sull'impegno.

Il corso si concluderà con un'apposita prova di verifica volta ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente: tale prova di verifica sarà concordata dai docenti nei singoli Dipartimenti e si terrà entro la fine di settembre.

Registro delle carenze formative: i docenti al termine della verifica compilano per ogni studente la scheda di valutazione dell'intervento di recupero collocata nel Registro delle carenze formative. Alle famiglie verrà inviata dalla Segreteria comunicazione sugli esiti della verifica.

SPORTELLI DISCIPLINARI DI SOSTEGNO PERMANENTI A FREQUENZA FACOLTATIVA IN ORARIO POMERIDIANO

Gli sportelli si rivolgono a studenti appartenenti allo stesso anno e classe oppure a studenti di anni e classi diverse per chiarimenti ed esercizi supplementari. Gli alunni partecipano previa iscrizione.

Sono indicate dal Collegio dei docenti le discipline per le quali annualmente vanno attivati gli sportelli; il docente dello sportello deve verbalizzare le presenze degli studenti e gli argomenti svolti, dando di questo comunicazione conclusiva ai Consigli di Classe coinvolti.

INTERVENTI DI SOSTEGNO PER LE INSUFFICIENZE DEL PRIMO QUADRIMESTRE

Per tali interventi di sostegno, verrà inviata una comunicazione scritta agli studenti e alle famiglie a conclusione degli scrutini di gennaio, in cui sarà indicata la modalità di recupero individuata dal Consiglio di Classe per le singole discipline.

A. FINESTRE TECNICHE MATTUTINE

Questa modalità di intervento è attuata quando un docente ritenga che, per il numero rilevante degli studenti con difficoltà di profitto, sia necessario coinvolgere l'intera classe e utilizzare alcune ore della didattica ordinaria mattutina per attività di ripasso/recupero (per gli studenti in difficoltà) e di approfondimento (per il resto della classe).

Il docente interessato attiva la finestra tecnica all'interno del proprio orario di lezione indicando argomenti e tematiche sul registro di classe.

B. STUDIO GUIDATO PERSONALIZZATO

Questa modalità di intervento si realizza nel caso in cui un docente ritenga che lo studente in difficoltà abbia specifiche carenze non di comprensione, ma di impegno o di studio specifico.

In questo caso il docente darà allo studente le indicazioni di studio aggiuntivo e gli argomenti di cui viene richiesto il ripasso.

C. SPORTELLI DISCIPLINARI DI SOSTEGNO A FREQUENZA OBBLIGATORIA IN ORARIO POMERIDIANO

Gli sportelli sono tenuti da un docente della disciplina ed è rivolto a studenti appartenenti allo stesso anno e classe che hanno ricevuto valutazioni insufficienti nel corso del primo Quadrimestre.

Tramite comunicazione scritta il Consiglio di Classe indica allo studente e ai suoi genitori gli sportelli che lo studente è tenuto obbligatoriamente a frequentare per il recupero dell'insufficienza.

Il docente dello sportello deve verbalizzare sull'apposito registro le presenze degli studenti e gli argomenti svolti, dando di questo comunicazione conclusiva ai Consigli di Classe coinvolti.